TRIBUNALE ORDINARIO DI RIETI
PRESIDENZA

Prot. 1692/2016

Al Consiglio Giudiziario presso la Corte di Appello di Roma
Ai Sigg.ri Magistrati di Rieti
Alle Cancellerie di Rieti
Al sig. Procuratore della Repubblica di Rieti
Al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Rieti

Oggetto: Variazione tabellare.

Il Presidente del Tribunale

PREMESSA

In data 19 settembre si è tenuta una prima riunione alla quale hanno partecipato tutti i magistrati dell'ufficio, (si precisa che la Dr.ssa Ciocca è intervenuta a metà della riunione perché trattenuta da impegni di servizio) compresi quelli di recente assegnazione: la riunione si è protratta per l'intero pomeriggio e si è chiusa intorno alle ore 19,00, con l'intesa di rifinire, in successivi incontri, alcuni aspetti della possibile modifica tabellare. Il presidente introduce i lavori, segnalando la necessità che l'ufficio si dia una organizzazione tabellare tale da garantire, da subito, una risposta adeguata alla ordinaria domanda di giustizia e da porsi prospetticamente nella condizione di far fronte, al meglio, alle ulteriori e diverse esigenze che sono ragionevolmente destinate a concretizzarsi in futuro in dipendenza del tragico evento sismico che ha interessato alcuni comuni facenti parte del circondario: la presente è anche la prima occasione nella quale i magistrati del tribunale possono esprimere formalmente la espressione del cordoglio più vivo per le persone decedute e della più intensa solidarietà alle popolazioni colpite.

Si dice –il presidente- convinto che la segnalata necessità è pienamente avvertita da ciascun magistrato, in perfetta coerenza peraltro con il senso di responsabilità di ciascuno, conosciuto ed apprezzato.

Aggiunge quindi una doverosa sottolineatura, che scaturisce dalla vicinanza istituzionale che, da subito, Ministero e CSM hanno assicurato al tribunale reatino: è oggi, appunto, una settimana che una folta e qualificata delegazione del Consiglio, guidata dal vice presidente e dal primo presidente della cassazione è stata ospite di Rieti per un incontro dall'importante significato e ricco di contenuti, per il quale l'ufficio rinnova il più sentito ringraziamento.

Passando al merito della riunione, Il presidente premette che ci si appresta a porre mano alle tabelle di composizione dell'ufficio, registrandosi per la prima volta la completezza dell'organico: al riguardo un ringraziamento viene rivolto ai colleghi di recente trasferiti, e destinati a prendere possesso entro la fine del mese, per essere oggi presenti, così conciliando l'odierna presenza con i perduranti impegni di lavoro negli uffici tuttora di appartenenza.

Con Carlo Sabatini viene coperto il posto di presidente di sezione vacante da un anno.

Tommaso Martucci potrà quindi passare alla sezione civile così dando attuazione all'ormai lontano concorso interno, all'esito del quale quel trasferimento si perfezionò, peraltro solo sulla carta, essendosi dovuto trattenere l'interessato (al collega va il rinnovato ringraziamento per la disponibilità dimostrata) nella sezione promiscua.

Sarà così completa la sezione civile, grazie al contemporaneo arrivo della collega Roberta Nocella.

Parimenti a pieno organico è la sezione promiscua, registrandosi l'ingresso del collega Gianluca Morabito trasferito da altro ufficio.

Ovviamente si intende che tutti gli altri colleghi restano confermati nelle funzioni attualmente svolte.

A questo punto si sono susseguiti gli interventi dei magistrati, descritti nel verbale che si allega (all.A)

A questa prima riunione sono seguiti numerosi contatti –personali e tramite e.mail- che hanno visto protagonisti gran parte dei magistrati, che hanno trovato una sintesi nell'incontro del 27 settembre.

La previsione tabellare è stata pensata, ed articolata, sulla base di una premessa in punto di fatto, mai verificatasi, costituita dalla copertura integrale dell'organico e sulla dichiarata disponibilità –e, comunque, sulla registrata assenza di non gradimento- di tutti i magistrati rispetto al testo che è andato mano a mano prendendo corpo.

Con riferimento alla sezione civile, si è cercato di articolare una proposta tale da porre gran parte dei magistrati nella condizione di potersi occupare adeguatamente di diverse tipologie di controversie, mediante l'opportuna redistribuzione dei ruoli esistenti, i cui titolari sono stati trasferiti ad altre sedi, e la previsione che alcune materie, caratterizzate da una, più o meno marcata, specificità, siano trattare da due magistrati (il riferimento è alle materie fallimentare e delle esecuzioni).

Così operando si è perseguito anche il rilevante obiettivo di favorire una formazione professionale quanto più possibile completa, obiettivo suggerito, in via generale, dal mero dato anagrafico e di carriera di ciascuno ed autorizzato anche dalla dichiarata –ed apprezzata- volontà dei singoli (il riferimento è al dr. Morabito che ha chiesto espressamente di potere trattare un piccolo ruolo in materia civile: si è pensato al riguardo che tale ruolo potrebbe essere costituito dalle cause in materia di famiglia, in fase di trattazione, provenienti dalla rituale sede

presidenziale; ciò in vista dell'ormai prossimo collocamento in quiescenza del presidente dell'ufficio) oltre che dal consenso incondizionato, anch'esso esplicitato –e parimenti apprezzato- del presidente della sezione alla quale il magistrato è assegnato.

Un siffatto assetto –i cui termini dettagliati sono esposti più avanti- consente di ridurre, anche se non di molto, i numeri delle cause che da anni gravano sempre sugli stessi magistrati del settore civile e dovrebbe porre l'ufficio nelle condizioni di rispondere adeguatamente, non solo alla attuale domanda di giustizia (al riguardo, anzi, non è azzardato ipotizzare contenimento dei tempi e incremento delle definizioni), ma, ancor di più, alle esigenze che nei mesi a venire si dovessero delineare in relazione all'evento sismico di cui si è detto, esigenze che vanno doverosamente contemplate sin da subito.

Tutto ciò premesso e detto che il presidente continuerà a tenere le udienze presidenziali e la dott.ssa Cacace continuerà a svolgere le funzioni di giudice del lavoro, così come previsto dall'attuale assetto tabellare, si può formulare la tabella di composizione dell'ufficio nella materia civile nei termini che seguono.

- il transito dalla sezione promiscua a quella civile dei **decreti ingiuntivi** e delle **procedure in materia di volontaria giurisdizione** (esclusa la materia tutelare che rimane alla sezione promiscua) avverrà con riferimento ai procedimenti iscritti a partire dall'entrata in vigore della presente variazione tabellare, rimanendo pertanto assegnate alla sezione promiscua le procedure pendenti fino al loro esaurimento;

- nelle cause civili pendenti in **materia di famiglia**, che si trovano nella fase istruttoria di merito - che a partire dalla prossima settimana il Presidente del Tribunale non tratterà più, mantenendo lo svolgimento solo delle udienze presidenziali - subentrerà il dott. Gianluca Morabito, che ha dichiarato la sua disponibilità al riguardo;
- al dott. Morabito verranno, altresì, assegnate le cause che transiteranno dalla sede presidenziale nella udienza già fissata dinanzi al presidente;

- il **ruolo fallimentare**, verrà diviso a metà tra la dott.ssa Francesca Vitale, attualmente unico giudice delegato e la dott.ssa Roberta Nocella che ha dichiarato in tale senso la sua disponibilità: le procedure in materia di fallimenti (comprese le istanze prefallimentari) e procedure concorsuali attualmente pendenti, al netto di quelle già assunte in riserva dalla dott.ssa Vitale e che si concluderanno con lo scioglimento di essa, verranno pertanto assegnate alla dott.ssa Vitale e alla dott.ssa Nocella in ragione di una ciascuno, seguendo l'ordine di iscrizione a ruolo, dalla causa più antica alla più recente, partendo come prima assegnazione dalla dott.ssa Vitale; lo stesso criterio verrà seguito anche per i provvedimenti del giudice del registro e della volontaria giurisdizione in materia fallimentare e societaria;

- i procedimenti di nuova iscrizione in materia fallimentare e di procedure concorsuali, verranno assegnati alla dott.ssa Vitale e alla dott.ssa Nocella, in base al numero di iscrizione a ruolo, numero pari per la dott.ssa Vitale e dispari per la dott.ssa Nocella;
- la dott.ssa Nocella terrà udienza i giorni martedì e giovedì;

- il ruolo delle **esecuzioni immobiliari** verrà diviso a metà tra la dott.ssa Enrica Ciocca (che attualmente ne è assegnataria in via esclusiva) e il dott. Tommaso Martucci, che ha dichiarato in tale senso la sua disponibilità: le procedure esecutive immobiliari pendenti, saranno divise in base al numero di iscrizione a ruolo, numero pari per la dott.ssa Ciocca e dispari per il dott. Martucci e con lo stesso criterio verranno assegnate ai predetti le procedure esecutive immobiliari di nuova iscrizione;
- la dott.ssa Ciocca manterrà altresì in via esclusiva le **cause civili strettamente connesse alle esecuzioni** (opposizioni a precetto, opposizione all'esecuzione, opposizione agli atti esecutivi, divisioni endoesecutive, accertamento dell'obbligo del terzo) attualmente pendenti, mentre quelle di nuova iscrizione verranno assegnate al dott. Martucci e alla dott.ssa Ciocca in modo innanzitutto da evitare incompatibilità e quindi seguendo il criterio del numero di iscrizione a ruolo (pari per la dott.ssa Ciocca e dispari per il dott. Martucci);
- a supporto dei dottori Ciocca e Martucci, il ruolo delle **esecuzioni mobiliari** sarà assegnato ai g.o.t. dott.ssa Silvia Grana, che già attualmente si occupa della materia, e al g.o.t. dott.ssa Antonella Tassi previo svolgimento dell'apposito tirocinio: i due togati svolgeranno altresì un'attività di controllo e di coordinamento dell'attività dei magistrati onorari;

- le **cause civili pendenti** del ruolo già appartenente alla dott.ssa Giovanna Gianì, trasferita ad altro ufficio dall'aprile di quest'anno e attualmente istruite dai g.o.t. dott. Franco D'Ammando e dott.ssa Francesca Tosi, verranno assegnate secondo l'ordine di anzianità crescente, con la proporzione di 3 alla dott.ssa Nocella, 1 alla dott.ssa Ciocca, 3 al dott. Martucci; ciò in considerazione del fatto che la dott.ssa Ciocca ha espressamente richiesto di essere mantenuta come assegnataria dell'intero ruolo di cause civili pendenti connesse alle esecuzioni, così sgravando il dott. Martucci in misura pari al maggior numero di cause civili ordinarie pendenti del ruolo ex dott.ssa Gianì di cui è assegnatario;

- la dott.ssa Laura Centofanti, attualmente assegnataria di un ruolo composto interamente da cause civili ordinarie, si sgraverà di n. 50 cause pendenti, cedendo quelle di più recente iscrizione a ruolo; analogamente la dott.ssa Francesca Vitale, attualmente assegnataria anche di un ruolo composto da cause civili ordinarie, si sgraverà di n. 100 cause pendenti, cedendo quelle di

più recente iscrizione a ruolo; le predette 150 cause civili, provenienti dai ruoli delle dott.sse Centofanti e Vitale verranno assegnate ai giudici Martucci, Ciocca e Nocella, seguendo l'ordine di iscrizione a ruolo in ragione di una per ciascuno, a rotazione;

- devono essere mantenuti in capo ai g.o.t., dott. D'Ammando e dott.ssa Tosi i rispettivi ruoli civili aggiuntivi, secondo i criteri di formazione già elaborati nelle precedenti modifiche tabellari (12.12.2014 e 30.12.2015);

- le nuove assegnazioni avverranno secondo i seguenti criteri :
    - cause in materia civile (esclusa la materia della famiglia e delle cause civili strettamente connesse alle esecuzioni, di cui si è già detto), saranno effettuate a mezzo di algoritmo che assicuri l'assegnazione automatica secondo le seguenti proporzioni, in modo da rendere bilanciati i diversi ruoli:
        - 30% dott.ssa Centofanti;
        - 15% dott. Martucci;
        - 20% dott. ssa Vitale;
        - 15% dott.ssa Ciocca;
        - 20% dott.ssa Nocella;
    - decreti ingiuntivi (tranne che in materia di lavoro, assistenza e previdenza): assegnazione automatica in pari misura ai giudici Centofanti, Martucci, Vitale, Ciocca, Nocella;
    - volontaria giurisdizione monocratica: assegnazioni in pari misura ai giudici Centofanti, Martucci, Ciocca, salvo la competenza specialistica della volontaria giurisdizione in materia societaria e fallimentare rientrante nella sezione fallimentare, assegnazione in pari misura alla dott.ssa Vitale e alla dott.ssa Nocella;
    - procedimenti presidenziali in materia di ricerca dei beni da espropriare ex art. 492 bis c.p.c., notifiche per pubblici proclami e omologazioni dei verbali di mediazione: sono delegati alla dott.ssa Laura Centofanti;
    - cause civili a decisione collegiale: il collegio è composto dal relatore e dai due giudici immediatamente più anziani;
    - cause civili a trattazione collegiale: il collegio è composto dai due magistrati più anziani e dal relatore:
        - reclami ex art. 669 terdecies c.p.c.: il relatore è individuato a rotazione in eguale misura tra i giudici Centofanti, Martucci, Vitale, Ciocca, Nocella;
        - reclami sui provvedimenti sulla sospensione emessi dal giudice dell'esecuzione: il relatore è il dott. Martucci o la dott.ssa Ciocca secondo le incompatibilità;
        - reclami su provvedimenti fallimentari e opposizioni allo stato passivo: il relatore è la dott.ssa Vitale o la dott.ssa Nocella secondo incompatibilità;

- reclami ex art. 669 terdecies c.p.c. su provvedimenti emessi dal giudice del lavoro e opposizioni al decreto ex art. 28 S.L.: il relatore è la dott.ssa Centofanti;
- volontaria giurisdizione civile collegiale tra cui divorzi congiunti, modifiche alle condizioni di separazione e divorzio (art. 710 c.p.c.), provvedimenti relativi ai figli nati fuori dal matrimonio, reclami avverso provvedimenti del giudice tutelare: il relatore è individuato a rotazione con assegnazione automatica tra i giudici Centofanti, Martucci, Vitale, Ciocca, Nocella;
- procedimenti di ricusazione e di liquidazione di onorari di avvocati: il relatore è individuato a rotazione con assegnazione automatica tra i giudici Centofanti, Martucci, Vitale, Ciocca, Nocella;
- Sezione Specializzata Agraria: il relatore è individuato a rotazione con assegnazione automatica tra i giudici Centofanti, Martucci, Vitale, Ciocca, Nocella;

- considerato opportuno di fare decorrere immediatamente gli effetti del presente provvedimento di variazione tabellare, salvo quanto appresso specificato <u>per il settore civile</u>:
  - è differita al 24.10 p.v. la decorrenza degli effetti della variazione tabellare con riferimento al subentro della dott.ssa Nocella nel ruolo fallimentare;
  - è differita all'11.10 p.v. la decorrenza dell'assegnazione alla dott.ssa Nocella del ruolo civile;
  - fino al 31.12 p.v. la dott.ssa Ciocca terrà le udienze di esecuzione immobiliare e il contenzioso civile già assegnatole, smistando la parte di competenza del dott. Martucci a partire dalle udienze di gennaio 2017;
  - fino al 31.12 p.v. le cause civili del ruolo ex dott.ssa Gianì assegnate ai dott. Ciocca e Martucci saranno trattate il martedì e il venerdì dal dott. Martucci, e la dott.ssa Ciocca subentrerà nella titolarità della quota di sua spettanza a partire da gennaio 2017. Da gennaio 2017 le udienze di contenzioso civile saranno tenute: il I e III lunedì dal dr. Martucci e il II e IV lunedì dalla dr.ssa Ciocca e tutti i martedì da entrambi i giudici .

Passando poi alla sezione promiscua, si osserva che nella determinazione dei ruoli assegnati a ciascun magistrato vanno preliminarmente considerate alcune peculiarità:

- le dimensioni e la natura promiscua della sezione, la conseguente necessità di forme di interscambiabilità tra i magistrati dei vari settori, l'opportunità per tutti i magistrati del settore penale di svolgere sia funzioni monocratiche che funzioni collegiali impongono di assegnare ai singoli magistrati anche competenze eterogenee, con assegnazione ai magistrati del settore penale di competenze proprie del settore civile.

- l'esonero nella misura del 50% di cui fruisce il dott. Andrea Fanelli, componente e coordinatore dell'Ufficio GIP/GUP, in quanto componente del Consiglio Giudiziario;
- l'incompatibilità, allo stato, alla trattazione dei dibattimenti provenienti da udienza preliminare della dott.ssa Marilena Panariello, in quanto magistrato di prima nomina.

LO STATO DEI RUOLI

Per quanto concerne l'attuale consistenza dei ruoli, va ricordato che la situazione relativa al collegio penale dibattimentale presenta notevoli criticità, a causa sia del numero elevato (al dicembre 2015, 93) dei processi già pendenti, ai quali dovranno sommarsi i nuovi processi per i quali sono state già indicate le date di fissazione delle prime udienze all'ufficio dei G.U.P. Al contempo, particolarmente gravosi appaiono anche i ruoli monocratico, che presenta (al 2015) una pendenza di 1832 fascicoli, con aumento delle sopravvenienze rispetto al 2012 di circa il 150%; e il ruolo GIP/GUP, con circa 2000 sopravvenienze all'anno (il dato è ricavato dalla proiezione delle sopravvenienze del primo semestre 2016).

Accanto alle competenze del dibattimento, va ricordato che sul medesimo settore gravano le competenze del Tribunale per il Riesame delle misure cautelari reali (circa 40/45 procedimenti sopravvenuti ogni anno, negli ultimi quattro anni) e della Sezione di Prevenzione (circa 6-10 procedimenti sopravvenuti ogni anno, negli ultimi quattro anni).

DISPONE

con decorrenza immediata è adottata la seguente variazione delle tabelle di organizzazione:

NUOVO ASSETTO DEL SETTORE CIVILE

- assegnazione al dott. Gianluca Morabito delle cause civili pendenti in **materia di famiglia**, che si trovano nella fase istruttoria di merito - che a partire dalla prossima settimana il Presidente del Tribunale non tratterà più, mantenendo lo svolgimento solo delle udienze presidenziali;

- assegnazione delle procedure in **materia di fallimenti** (comprese le istanze prefallimentari) e procedure concorsuali attualmente pendenti, al netto di quelle già assunte in riserva dalla dott.ssa Vitale e che si concluderanno con lo scioglimento di essa, alla dott.ssa Vitale e alla dott.ssa Nocella in ragione di una ciascuno, seguendo l'ordine di iscrizione a ruolo, dalla causa più antica alla più recente, partendo come prima assegnazione dalla dott.ssa Vitale; lo stesso criterio verrà seguito anche per i provvedimenti del giudice del registro e della volontaria giurisdizione in materia fallimentare e societaria;
- assegnazione dei procedimenti di nuova iscrizione in materia fallimentare e di procedure concorsuali alla dott.ssa Vitale e alla

dott.ssa Nocella, in base al numero di iscrizione a ruolo, numero pari per la dott.ssa Vitale e dispari per la dott.ssa Nocella;

- assegnazione delle **esecuzioni immobiliari** pendenti alla dott.ssa Enrica Ciocca e al dott. Tommaso Martucci in base al numero di iscrizione a ruolo, numero pari per la dott.ssa Ciocca e dispari per il dott. Martucci e con lo stesso criterio verranno assegnate ai predetti le procedure esecutive immobiliari di nuova iscrizione;
- assegnazione in esclusiva alla dott.ssa Ciocca del ruolo delle **cause civili pendenti strettamente connesse alle esecuzioni** (opposizioni a precetto, opposizione all'esecuzione, opposizione agli atti esecutivi, divisioni endoesecutive, accertamento dell'obbligo del terzo), mentre quelle di nuova iscrizione verranno assegnate al dott. Martucci e alla dott.ssa Ciocca in modo innanzitutto da evitare incompatibilità e quindi seguendo il criterio del numero di iscrizione a ruolo (pari per la dott.ssa Ciocca e dispari per il dott. Martucci);
- assegnazione alla dott.ssa Ciocca e al dott. Martucci del ruolo di coordinamento dei g.o.t. Silvia Grana e Antonella Tassi di supporto nella gestione del ruolo delle **esecuzioni mobiliari**;

- assegnazione delle **cause civili pendenti** del ruolo già appartenente alla dott.ssa Giovanna Gianì, seguendo l'ordine di iscrizione a ruolo, dalla causa più antica alla più recente, secondo l'ordine di anzianità crescente, con la proporzione di 3 Nocella, 1 Ciocca, 3 Martucci;
- assegnazione di n. 150 cause civili di più recente iscrizione a ruolo, provenienti dai ruoli delle dott.sse Centofanti (in numero di 50) e Vitale (in numero di 100) ai colleghi Martucci, Ciocca e Nocella, seguendo l'ordine di iscrizione a ruolo in ragione di una per ciascuno, a rotazione di anzianità decrescente;

- le nuove assegnazioni avverranno in modo automatico grazie ad un algoritmo impostato secondo i seguenti criteri :
    - cause in materia civile (esclusa la materia della famiglia e delle cause civili strettamente connesse alle esecuzioni, di cui si è già detto),
        - 30% dott.ssa Centofanti;
        - 15% dott. Martucci;
        - 20% dott. ssa Vitale;
        - 15% dott.ssa Ciocca;
        - 20% dott.ssa Nocella
    - decreti ingiuntivi (tranne che in materia di lavoro, assistenza e previdenza): in pari misura ai giudici Centofanti, Martucci, Vitale, Ciocca, Nocella;
    - volontaria giurisdizione monocratica: in pari misura ai giudici Centofanti, Martucci, Ciocca, salvo la competenza specialistica sulla volontaria giurisdizione in materia societaria e fallimentare rientrante nella sezione

fallimentare e che è paritariamente divisa tra i giudici Vitale e Nocella;

- procedimenti presidenziali in materia di ricerca dei beni da espropriare ex art. 492 bis c.p.c., notifiche per pubblici proclami e omologazioni dei verbali di mediazione: sono delegati alla dott.ssa Laura Centofanti.

COLLEGI CIVILI:

- cause civili a decisione collegiale: il collegio è composto dal relatore e dai due giudici immediatamente più anziani;
- cause civili a trattazione collegiale: il collegio è composto dai due magistrati più anziani e dal relatore:
  - reclami ex art. 669 terdecies c.p.c.: il relatore è individuato automaticamente e tenendo conto delle incompatibilità tra i dott: Centofanti, Martucci, Vitale, Ciocca, Nocella;
  - reclami sui provvedimenti sulla sospensione emessi dal giudice dell'esecuzione: il relatore è il dr. Martucci o la dr.ssa Ciocca secondo le incompatibilità;
  - reclami su provvedimenti fallimentari e opposizioni allo stato passivo: il relatore è la dr.ssa Vitale o la dr.ssa Nocella secondo incompatibilità;
  - reclami ex art. 669 terdecies c.p.c. su provvedimenti emessi dal giudice del lavoro e opposizioni al decreto ex art. 28 S.L.: il relatore è la dott.ssa Centofanti;
  - volontaria giurisdizione civile collegiale tra cui divorzi congiunti, modifiche alle condizioni di separazione e divorzio (art. 710 c.p.c.), provvedimenti relativi ai figli nati fuori dal matrimonio, reclami avverso provvedimenti del giudice tutelare: il relatore è designato a rotazione in pari proporzioni tra i dott. Centofanti, Martucci, Vitale, Ciocca, Nocella;
  - procedimenti di ricusazione e di liquidazione di onorari di avvocati: il relatore è designato a rotazione in pari proporzioni tra i dott. Centofanti, Martucci, Vitale, Ciocca, Nocella;
  - Sezione Specializzata Agraria: il relatore è designato a rotazione in pari proporzioni tra i dott. Centofanti, Martucci, Vitale, Ciocca, Nocella Centofanti, Martucci, Vitale, Ciocca, Nocella;

IL NUOVO ASSETTO DEL SETTORE PENALE

Ruolo collegiale

Si dispone la costituzione di due collegi penali, presieduti entrambi dal Presidente di Sezione.

Il I collegio – composto dai giudici dott.ssa Auricchio e dott.ssa Panariello - viene dedicato alla trattazione del ruolo dibattimentale nella misura del 75% (privilegiando i giudizi di più recente iscrizione)

ovvero per i casi di incompatibilità dei componenti del II Collegio, diversi dal Presidente; nonchè alla trattazione prevalente del ruolo di Tribunale per il Riesame e di Sezione di Prevenzione.
Ferme restando le udienze già fissate, e con l'adozione dei provvedimenti necessari ad assicurare la graduale funzionalità del nuovo meccanismo, le udienze si terranno ogni 1°, 2° e 3° martedì del mese.
Il II collegio – composto dai giudici dott. Morabito e dal G.O.T. dott. Auriemma (che ha già indicato la propria disponibilità) – viene dedicato alla trattazione del ruolo dibattimentale nella misura del 25%, privilegiando i giudizi di più remota iscrizione, ovvero i casi di incompatibilità dei componenti del I Collegio, diversi dal Presidente, nonché alla trattazione residuale del ruolo di tribunale per il riesame e di sezione di prevenzione. Tale soluzione consente appunto di ovviare alle eventuali incompatibilità, senza dovere ricorrere a giudici di altro settore; di compensare il maggior ruolo nel settore civile attribuito al dott. Morabito, ma al contempo anche di attribuirgli un ruolo collegiale.
Ferme restando le udienze già fissate, e con l'adozione dei provvedimenti necessari ad assicurare la graduale funzionalità del nuovo meccanismo, le udienze si terranno il quarto venerdì di ogni mese

Ruolo monocratico

Per il ruolo monocratico, se ne prevede – quanto ai giudizi da citazione diretta - l'assegnazione in uguale misura e con criteri automatici delle nuove iscrizioni a tre magistrati (Auricchio, Morabito, Panariello): la d.ssa Auricchio e la d.ssa Panariello continueranno la trattazione del ruolo a loro già assegnato, il dott. Morabito assumerà il ruolo del dott. Martucci, trasferito al settore civile, salva l'eventuale trattazione da parte del dott. Martucci di alcuni dei dibattimenti già incardinati che lo stesso indicherà e per i quali potrà essere applicato al settore penale.
Quanto ai giudizi da udienza preliminare si prevede l'assegnazione in uguale misura e con criteri automatici delle nuove iscrizioni al Presidente di Sezione Sabatini e a due dei magistrati della sezione (Auricchio, Morabito): ciò tenendo conto appunto che la d.ssa Panariello, magistrato di prima assegnazione, non è ancora legittimata a celebrare tali processi e tenendo conto inoltre dell'attribuzione al dott. Morabito di un ruolo civile. La d.ssa Auricchio continuerà la trattazione del ruolo già assegnatole, il dott. Sabatini assumerà il ruolo del dott. Martucci, salva l'eventuale trattazione da parte del dott. Martucci di alcuni dei dibattimenti già incardinati che lo stesso indicherà e per i quali potrà essere applicato al settore penale.
Considerando l'elevato numero di processi gravanti su ciascun magistrato, l'impossibilità – ampiamente rappresentata dal personale amministrativo e dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati – di protrarre le udienze oltre gli orari di assistenza contrattuali, pur tenendo conto anche dello straordinario, si prevede poi, con l'accordo

della Dirigenza amministrativa, la facoltà per ciascun giudice di fissare una udienza straordinaria al mese, facoltà che ciascun giudice potrà esercitare con comunicazione tempestiva alla Dirigenza per la predisposizione delle necessarie assistenze (cancelliere, fonico, ufficiale giudiziario) e per la comunicazione alla Procura della Repubblica per la presenza di un P.M., togato o onorario.
Ferme restando le udienze già fissate, e con l'adozione dei provvedimenti necessari ad assicurare la graduale funzionalità del nuovo meccanismo, le udienze si terranno con la seguente cadenza:
AURICCHIO udienza ordinaria tutti i mercoledì
eventuale udienza straordinaria un venerdì al mese
MORABITO udienza ordinaria 1° e 3° giovedì del mese
eventuale udienza straordinaria un lunedì al mese
PANARIELLO udienza ordinaria tutti i giovedì
eventuale udienza straordinaria un lunedì al mese
SABATINI udienza ordinaria 4° martedì del mese
eventuale udienza straordinaria un lunedì al mese

CRITERI DI TRATTAZIONE

Per una migliore definizione del ruolo penale, si prevedono poi alcuni meccanismi specifici.

Stabilire alcune priorità di trattazione, privilegiando comunque la trattazione e definizione dei giudizi:

1. quelli concernenti i reati di cui all'art. 132 *bis* disp. att. c.p.p.
2. in cui vi sia la costituzione di parte civile.

L'impiego dei GOT, per la trattazione di processi di minore impegno: in particolare i giudizi provenienti da opposizione a decreto penale e quelli per la violazione agli artt. 334, 335, 336, 337, 341 *bis*, 392, 393, 544 *bis*, *ter* e *quater*, 582, 610, 612, 624 e 625, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 646, 647, 648, co. II c.p., nonché per tutte le contravvenzioni previste dal codice penale e da leggi speciali, ad eccezione di quelle espressamente sottratte alla loro competenza.
Ferma restando l'attribuzione dei ruoli già assegnati, relativamente ai fascicoli di nuova iscrizione concernenti i reati sopra analiticamente indicati, gli stessi saranno fissati in prima udienza dinanzi ai giudici togati, che provvederanno alla verifica della regolare costituzione delle parti, e alla definizione in caso di scelta di riti alternativi: salvo che i giudici togati li ritengano di particolare complessità e quindi di trattarli personalmente, li assegneranno per l'ulteriore corso e la definizione ai G.O.T. in eguale misura e con criteri automatici (processi con numero di RGD pari al dott. Auriemma, processi con RGD dispari alla d.ssa Giannitti).
Ferme restando le udienze già fissate, e con l'adozione dei provvedimenti necessari ad assicurare la graduale funzionalità del nuovo meccanismo le udienze si terranno con la seguente cadenza:
Auriemma udienza 1°,2° e 3° venerdì del mese
Giannitti udienza 1°,2° e 3° lunedì del mese

Sezione GIP/GUP

Rimane invariata l'assegnazione dei dottori Fanelli e Ciranna alla Sezione GIP/GUP, per tutte le funzioni da detti ruoli previste ad eccezione della emissione dei decreti penali, che viene assegnata al Presidente di Sezione

IL NUOVO ASSETTO DEL SETTORE PROMISCUO

Per le ragioni sopra indicate, vengono attribuite ai magistrati del settore penale le seguenti competenze:

Presidente di Sezione dott. Sabatini;

- funzioni di G.I.P. per l'emissione dei decreti penali e la successiva fissazione dell'udienza dibattimentale in caso di opposizione
- funzione di giudice tutelare nella misura di 2/3 (assegnazione automatica che bilancia le proporzioni)

D.ssa Ciranna

- funzione di giudice tutelare nella misura di 1/3 (assegnazione automatica che bilancia le proporzioni)

Dott. Morabito

Per la definizione del ruolo civile che lo stesso assumerà si rimanda all'indicazione contenuta nella parte dedicata al settore civile

Il Presidente di sezione dott. Sabatini, le dottoresse Auricchio e Panariello, il dott. Morabito assicureranno per un sabato ciascuno la reperibilità per le funzioni urgenti legate ai TSO, in coincidenza con la reperibilità prevista per il turno direttissime. In caso di mese con cinque sabati il turno ulteriore sarà coperto dal dott. Sabatini

INCOMPATIBILITA': CRITERI DI SOSTITUZIONE

Rito collegiale: in caso di incompatibilità il Presidente di Sezione sarà sostituito dal magistrato del settore civile di maggiore anzianità; in caso di incompatibilità dei giudici della I sezione, il Collegio sarà composto dai giudici della II sezione e viceversa.

In materia di incompatibilità dei giudici nella trattazione dei processi monocratici derivanti da citazione diretta a giudizio ex art. 550 c.p.p. si propone il seguente criterio di sostituzione:

in caso di incompatibilità della dr.ssa PANARIELLO subentrerà la dr.ssa AURICCHIO;

in caso di incompatibilità della dssa. AURICCHIO subentrerà il dott. MORABITO

in caso di incompatibilità del dott. MORABITO subentrerà la d.ssa PANARIELLO

in caso di incompatibilità del dott. AURIEMMA subentrerà la d.ssa GIANNITTI e viceversa;

In materia di incompatibilità dei giudici nella trattazione dei processi monocratici derivanti da udienza preliminare, si propone il seguente criterio di sostituzione:

in caso di incompatibilità della dssa. AURICCHIO subentrerà il dott. MORABITO

in caso di incompatibilità del dott. MORABITO subentrerà il dott. SABATINI

in caso di incompatibilità del dott. SABATINI subentrerà la dott.ssa AURICCHIO

in caso di incompatibilità allo svolgimento di funzioni del G.I.P. e del G.U.P. nella trattazione dell'udienza preliminare, ove non sia possibile il subentro del dott. FANELLI alla d.ssa CIRANNA o viceversa, subentreranno in eguale misura i dottori MORABITO e AURICCHIO

Si stabilisce sin da ora che l'eventuale incompatibilità dettata dall'adozione di riti alternativi comporterà la devoluzione al diverso giudice del giudizio da definire con tale rito, rimanendo la trattazione con rito ordinario di spettanza del giudice originariamente investito.

Si trasmetta il presente provvedimento al Consiglio Giudiziario presso la Corte di Appello di Roma, ai Magistrati di Rieti, alle Cancellerie di Rieti, al sig. Procuratore della Repubblica di Rieti, al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Rieti.

Rieti 28 settembre 2016

Il PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
(DOTT. FRANCESCO MELE)

In allegato il verbale della riunione del 19.9.2016